

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3106 del 31/08/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MOLINO SAPIGNOLI DI SAPIGNOLI GIUSEPPE & C. SNC con sede legale in Comune di Cesena, Via Calisese n. 151. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di molitura cereali sito nel Comune di Cesena, Via Calisese n. 151.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3185 del 31/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ELMO RICCI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ELMO RICCI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MOLINO SAPIGNOLI DI SAPIGNOLI GIUSEPPE & C. SNC con sede legale in Comune di Cesena, Via Calisese n. 151. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di molitura cereali sito nel Comune di Cesena, Via Calisese n. 151.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/11/2015 acquisita al Prot. Unione 43431 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 94843/2015, da **MOLINO SAPIGNOLI DI SAPIGNOLI GIUSEPPE & C. SNC** nella persona di Sapignoli Luca in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Comune di Cesena, Via Calisese n. 151, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di molitura cereali sito nel Comune di Cesena, Via Calisese n. 151, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 01/12/2015 Prot. Unione 48389, acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 102111, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni ed indizione della Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 22/12/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Unione 52481 ed al Prot. Prov.le 110028;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che con nota di Arpae PGFC/2016/2889 del 01/03/2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 09/03/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio della autorizzazione condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni e fatta salva l'acquisizione di documentazione integrativa;
- in merito all'impatto acustico, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena con nota Prot. Com.le 3399/63 del 11/01/2016, acquisita al PGFC/2016/430, ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 147/AUA/2015, in cui è stata allegata una Valutazione di Impatto Acustico redatta dal T.C.A Giacomo Bonfieni il 18 dicembre 2015 in cui si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico.”*;
- ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione della documentazione integrativa relativa le emissioni in atmosfera e la positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti competenti;

Considerato che con nota di Arpae PGFC/2016/3739 del 16/03/2016 è stata richiesta alla Ditta la documentazione integrativa scaturita in sede di Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 29/03/2016 la ditta ha inoltrato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 13053 e da Arpae al PGFC/2016/4486;

Tenuto conto che in data 28/06/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio documentazione integrativa volontaria relativa alle emissioni in atmosfera, acquisita al Prot. Unione 26497 ed al PGFC/2016/11195;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 26/08/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopraccitate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 408 del 15/12/2003 Prot. Prov.le 81316/03 del Dirigente del Servizio Risorse idriche, atmosferiche e smaltimento rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena rilasciata ai sensi del D.P.R. 203/88;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13,

di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **MOLINO SAPIGNOLI DI SAPIGNOLI GIUSEPPE & C. SNC** che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;

Richiamate la Determina n. DET-2016-507 e la Delega PGFC/2016/9461 del 24/06/2016 con le quali l'Arch. Roberto Cimatti, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ha delegato, durante i suoi periodi assenza dal servizio, la sottoscrizione dei provvedimenti finali di competenza delle Unità Organizzative Rifiuti-Aria e Autorizzazione Unica Ambientale, al Dott. Elmo Ricci Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria;

Atteso che nei confronti del sottoscritto Dott. Elmo Ricci non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **MOLINO SAPIGNOLI DI SAPIGNOLI GIUSEPPE & C. SNC** (C.F./P.IVA 00256160409) con sede legale in Comune di Cesena, Via Calisese n. 151, per lo **stabilimento di molitura cereali sito nel Comune di Cesena, Via Calisese n. 151**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e

dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Per il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria

(Dott. Elmo Ricci)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 408 del 15/12/03 prot. n. 81316/03, rilasciato ai sensi del previgente D.P.R. 203/88 ed in scadenza al 31/12/15 ai sensi dell'art. 282 c. 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con modifiche relative all'aumento del valore di portata massima della emissione E1 "Selezione, macinazione e setacciatura cereali" da 10.500 Nmc/h a 16.500 Nmc/h e all'aumento dei quantitativi di materie prime. Con e-mail del 16/11/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae – Servizio Territoriale, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, una relazione tecnica istruttoria di tutte le emissioni dello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 09/03/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

EMISSIONE E1 SELEZIONE, MACINATURA, SETACCIATURA E SILOS CEREALI -
L'emissione è compresa ai punti 4.1.2 "Frantumazione, macinazione di prodotti vari" e 4.1.13 "Pulitura semi oleosi e cereali vari" dei Criteri C.R.I.A.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, che stabiliscono un valore limite pari a 20 mg/Nmc di Polveri e all'allegato 4.20 "Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g" della D.G.R. 2236/2009 e s.m.i., che stabilisce un valore limite pari a 10 mg/Nmc di Polveri totali. In base a quanto stabilito alla lettera C. punto 1) dell'Allegato 3a alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si stabilisce il valore limite più restrittivo previsto dalla D.G.R. 2236/2009 e s.m.i. pari a 10 mg/Nmc per le Polveri totali. Entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA la Ditta dovrà provvedere all'effettuazione di un autocontrollo per la emissione E1 (dal momento che con la nuova autorizzazione viene prescritto un valore limite più restrittivo di quello indicato nella precedente).

La Conferenza di Servizi nella seduta del 09/03/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera, fatta salva l'acquisizione delle schede tecniche dei 3 filtri a maniche presenti alla emissione E1, aggiornando la portata massima trattata da ogni singolo filtro ed indicando inoltre la velocità di filtrazione e la grammatura dei singoli filtri, e la positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti competenti.

In data 29/03/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione richiesta nella Conferenza dei Servizi del 09/03/16, che è stata successivamente inoltrata dal SUAP agli Enti con PEC del 30/03/2016, assunta al protocollo Arpae con PGFC/2016/4486. Successivamente in data 26/07/2016 PGFC/2016/11195 il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha inoltrato ulteriore documentazione inviata dalla Ditta in data 28/06/2016, con la quale, oltre ad inviare le schede tecniche dei tre filtri a tessuto dell'emissione E1, precisa che la portata massima dell'emissione E1 è pari a 11.500 Nm³/h e non 16.500 Nm³/h, a correzione di quanto indicato nella domanda di AUA.

Con mail del 29/07/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento ha chiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, in quanto soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza di Servizi del 09/03/16, una valutazione di quanto trasmesso dalla Ditta con le integrazioni succitate, ritenendo completa la documentazione prodotta e ritenendo altresì di confermare quanto definito nella Conferenza di Servizi del 09/03/16 per la emissione E1 "Selezione, macinazione e setacciatura cereali" (ossia stabilire il valore limite di 10 mg/Nmc di Polveri con obbligo di autocontrollo annuale), indicando una portata massima di 11.500 Nm³/h come comunicato dalla Ditta con PEC del 28/06/16.

Con mail del 30/07/16 Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena ha comunicato il proprio

assenso a quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento.

Con mail del 01/08/16 Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato il proprio assenso a quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 09/03/16, e delle valutazioni, a seguito delle integrazioni, condivise con Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena e Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/11/2015 prot. n. 43431, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di molitura cereali, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SELEZIONE, MACINAZIONE E SETACCIATURA CEREALI

Impianto di abbattimento: n. 3 filtri a maniche

Portata massima	11.500	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. **Entro 60 giorni** dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo analitico della **emissione E1** (dal momento che con la presente autorizzazione viene prescritto un valore limite più restrittivo di quello indicato nella precedente), sostituibile da un controllo recente. **Entro un mese** dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.